

allegato alla deliberazione  
n° 543 del. 16.12.2015

## Allegato "A"

### **Modifiche ed integrazioni alla Legge regionale 17 agosto 2009, n. 28 (Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale)**

#### Art 1

*(Modifica all'articolo 10, comma 4)*

Il comma 4 dell'art. 10 è così sostituito " La Giunta Regionale decide entro trenta giorni dalla notifica del ricorso".

#### Art.2

*(Modifica all'articolo 15, comma 1)*

Al comma 1 dell'art. 15 il periodo " e previo parere della Commissione permanente competente" è abrogato".

#### Art.3

*(Modifica all'articolo 29)*

l'articolo 29 "Commissione regionale per la cooperazione sociale" è abrogato.

#### Art. 4

*(modifica all'art. 30)*

l'articolo 30 "Funzionamento della Commissione" è abrogato.

#### Art. 5

*(modifica all'art. 31)*

l'articolo 31 "Compiti della Commissione" è abrogato.

#### Art. 6

*(modifica all'art. 33)*

Al comma 1 dell'art. 33 il periodo "sentita la Commissione regionale di cui all'art. 29" è abrogato.

#### Art. 7

*(Clausola di invarianza degli oneri finanziari)*

All'attuazione delle disposizioni della presente legge si provvede utilizzando le risorse umane, finanziarie e strumentali esistenti a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza regionale.

#### Art. 8

*(Entrata in vigore)*

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Calabria.



**RELAZIONE TECNICA SULLE METODOLOGIE DI QUANTIFICAZIONE  
ECONOMICO - FINANZIARIA**

(Art. 7 Legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria")

**Proposta di legge d'iniziativa della Giunta regionale**

**MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLA  
LEGGE REGIONALE 17 AGOSTO 2009, N. 28**

***"Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale"***

**Tipologia della proposta di legge:**

Contesto socio-economico cui si riferisce la proposta di legge e gli obiettivi che si intendono realizzare, coerentemente con i contenuti della programmazione regionale:

Con L.R. n. 28/2009, la Regione Calabria ha espressamente disciplinato la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale, quale forma di autogestione e partecipazione diretta dei cittadini ai processi solidaristici di sviluppo economico e di crescita del patrimonio sociale delle comunità locali regionali, di emancipazione e di sostegno alle fasce deboli della popolazione, di costruzione di reti civiche e di progetti e interventi volti a realizzare il buon governo e la crescita del territorio.

Con la presente modifica ed integrazione si propone, oggi, di intervenire in modifica della legge regionale 17 agosto del 2009, n. 28 principalmente mediante l'abrogazione degli articoli relativi alla commissione regionale per la cooperazione sociale oltre che una rimodulazione volta alla razionalizzazione ed al risparmio della spesa per quanto riguarda il comitato tecnico di gestione e valutazione.

La *ratio* della proposta di abrogazione delle predette disposizioni si ispira a due principi:

- a) semplificazione e snellimento della procedura amministrativa
- b) risparmio della spesa pubblica.

Il risparmio della spesa pubblica è conseguente sia all'eliminazione della Commissione regionale sia all'eliminazione del rimborso delle spese. Viene previsto inoltre un tetto massimo per le sedute del comitato che non potranno superare le quattro annue. Da tenere in considerazione che i parametri relativi ai rimborsi, cui faceva riferimento l'art. 33 comma 4, rinviano ad una norma ormai abrogata (allegato A della L.R. 10 agosto 2011, n. 28).

Peraltro, l'effettiva realizzazione di tali obiettivi di semplificazione e snellimento della procedura amministrativa, potrà garantire alle cooperative sociali un accesso più agevole alle procedure amministrative da porre in essere e, successivamente, agli atti e provvedimenti amministrativi. Gli interventi inoltre non andranno ad intaccare la qualità e il funzionamento dell'intera procedura in esame.

Si evidenzia che, l'attuale proposta di modifica non intende in alcun modo proporre, sia nella fase attuale di presentazione del ddl, che nella fase successiva di analisi ed approvazione da parte delle commissioni consiliari competenti e del Consiglio regionale, prevedere alcun finanziamento per la stessa.

Potenziali fruitori delle attività, interventi e contributi previsti dalla proposta di legge, specificando se si tratta di soggetti pubblici o di soggetti privati:

Nulla viene innovato da questo punto di vista rispetto al quadro normativo precedente.

### Oneri finanziari:

#### Analisi quantitativa

(elementi e criteri adottati per la quantificazione degli oneri finanziari, anche con rappresentazione in una o più tabelle, eventuali oneri di gestione a carico della Regione indotti dagli interventi)

Nessun onere nella presente proposta di legge è previsto

#### SCHEDA DI SINTESI

Articolo del progetto di legge	Oneri finanziari – Elementi e criteri

Totale € 1200,00

#### ARTICOLAZIONE PER ANNO, TIPOLOGIA DI SPESA E UPB

Articolo del progetto di legge	Spesa corrente	Oneri finanziari
Art		Euro
Art. ....		Euro .....
Art.....		Euro .....
Art.....		Euro .....
Art.....		Euro .....

n. UPB	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Note
	€	€	€	
	€	€	€	
Totale	€	€	€	

- spesa annua a regime 0
- oneri di gestione 0

**Aspetti procedurali ed organizzativi**

(modalità e tempi di attuazione delle procedure e conseguenze dell'impatto sulla struttura organizzativa regionale della proposta di legge)

*Disegno di Legge con approvazione da parte della Giunta Regionale e successiva trasmissione al Consiglio Regionale per l'iter procedimentale ai sensi di Legge*

**Copertura finanziaria:**

*Indicare con una crocetta la modalità di copertura finanziaria e compilare i relativi riferimenti contabili:*

**1 - ONERI A CARICO DELL'ESERCIZIO IN CORSO**

**1.1 variazione al bilancio annuale vigente con riduzione dello stanziamento di altre UPB:**

utilizzo delle risorse stanziato nel fondo speciale per il finanziamento di provvedimenti legislativi in corso

➤ UPB 8.1.01.01 (per spese di parte corrente)

➤ UPB 8.1.01.02 (per spese in conto capitale)

utilizzo di UPB non relative ai fondi speciali, ma concernenti interventi finanziari destinati ad altri settori di spesa

➤ UPB n. \_\_\_\_\_

**1.2 variazione al bilancio annuale vigente con risorse reperite tramite nuove entrate o incremento di quelle previste in una determinata UPB:**

1.2.1.. istituzione di una nuova UPB di entrata

➤ Titolo di Entrata \_\_\_\_\_, Categoria \_\_\_\_\_

➤ incremento dello stanziamento di una UPB di entrata esistente

➤ UPB n. \_\_\_\_\_  
.....

**1.3 copertura di minori entrate attraverso la riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa:**

➤ UPB n. \_\_\_\_\_

.....

**1.4 imputazione esatta ad una o più UPB del bilancio annuale vigente:**

➤ UPB n. \_\_\_\_\_  
 .....

**2 GLI ONERI SONO PREVISTI ANCHE (O SOLTANTO) A CARICO DEGLI ESERCIZI FUTURI e la copertura finanziaria si realizza attraverso:**

**2.1 variazione al bilancio pluriennale vigente con riduzione dello stanziamento di altre UPB:**

2.1.1 utilizzo delle risorse stanziato nel fondo speciale per il finanziamento di provvedimenti legislativi in corso

Anno \_\_\_\_\_, UPB n. \_\_\_\_\_

2.1.2 utilizzo di UPB non relative ai fondi speciali, ma concernenti interventi finanziari destinati ad altri settori di spesa

Anno \_\_\_\_\_, UPB n. \_\_\_\_\_  
 .....

**2.2 variazione al bilancio pluriennale vigente con risorse reperite tramite nuove entrate o incremento di quelle previste in una determinata UPB:**

2.2.2 istituzione di una nuova UPB di entrata

Anno \_\_\_\_\_, Titolo di Entrata \_\_\_\_\_, Categoria \_\_\_\_\_

2.2.3 incremento dello stanziamento di una UPB di entrata esistente

Anno \_\_\_\_\_, UPB n. \_\_\_\_\_

**2.3 copertura di minori entrate attraverso la riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa:**

Anno \_\_\_\_\_, UPB n. \_\_\_\_\_   
 .....

**2.4 imputazione esatta ad una o più UPB del bilancio pluriennale vigente:**

Anno \_\_\_\_\_, UPB n. \_\_\_\_\_

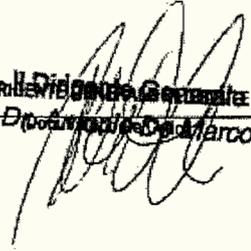
**3 RINVIO AI SUCCESSIVI BILANCI in quanto la proposta comporta oneri solo a partire dagli esercizi successivi e non contiene automatismi di spesa**

**4 PRESENZA DELLA "CLAUSOLA DI NON ONEROSITA'"**

Il Dirigente del Settore \_\_\_\_\_

Il Direttore Generale \_\_\_\_\_

~~Il Direttore Generale~~  
~~Dott. Giuseppe De Marco~~



IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE  
(Dott. Filippo De Callo)

